



COMUNE DI TELVE DI SOPRA

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 2 del Consiglio comunale

OGGETTO: Approvazione del regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **uno** del mese di **marzo**, alle ore 20.30, Solita sala delle Adunanze, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presenti i signori:

1. Bonella Giampaolo - Sindaco
2. Trentin Andrea - Vicesindaco
3. Borgogno Giulia - Consigliere Comunale
4. Debortolo Ilaria - Consigliere Comunale
5. Fedele Paolo - Consigliere Comunale
6. Minati Marianna - Consigliere Comunale
7. Stroppa Nicola - Consigliere Comunale
8. Trentin Alessia - Consigliere Comunale
9. Trentin Bruno - Consigliere Comunale
10. Trentin Fulvio - Consigliere Comunale
11. Trentin Gabriele - Consigliere Comunale
12. Trentin Sergio - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale Signora Iuni dott.ssa Silvana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Bonella Giampaolo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al N. 2 dell'ordine del giorno.

Sono nominati scrutatori i consiglieri signori: **Trentin Sergio** e **Stroppa Nicola**.

OGGETTO: approvazione del regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- con deliberazione n. 36 dd. 28.12.1998 il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- con delibera consiliare n. 49 di data 26.10.1995 è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto per le pubbliche affissioni;
- l'art. 1, commi da 816 a 836 della Legge 160/2019, disciplina, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- l'art. 1 comma 847 della Legge 160/2019, stabilisce l'abrogazione dei capi I e II del D.Lgs. n. 507/93 e gli artt. 62 e 63 del D.Lgs. n. 446/97, annullando pertanto anche i precedenti regolamenti comunali in materia di COSAP, ICP e DPA;
- il nuovo canone unico sostituisce i seguenti prelievi: il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e i diritti sulle pubbliche affissioni (DPA);

Viste le disposizioni del comma 821 dell'art. 1 della Legge 160/2019 il quale prevede che il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446.

Considerato che, in attuazione degli obblighi imposti dalla Legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti:

- regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche approvato con delibera consiliare n. 36 di data 28.12.1998;
- regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto per le pubbliche affissioni approvato con delibera consiliare n. 49 di data 26.10.1995.

Considerato che il comma 817 art. 1 della Legge 160/2019 prevede che il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Vista la proposta di regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che si compone di n. 69 articoli.

Considerato che lo schema del nuovo regolamento è stato trasmesso in data 11.02.2021 ai Consiglieri Comunali ed, entro i termini assegnati, non sono pervenute segnalazioni o proposte.

Ritenuto di proporre l'approvazione del regolamento di cui sopra con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 01 gennaio 2021.

Visto l'art. 53 comma 16 della legge n. 338/2000 e ss.mm. il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno

effetto dal 01 gennaio dell'anno di riferimento.

Vista la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 con la quale viene chiarito che l'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D.Lgs. 446/1997 e quindi anche il nuovo canone patrimoniale, in forza di detta circolare, non sarà assoggettato ai citati obblighi.

Visto il decreto del Ministro dell'Interno di data 13.01.2021 con il quale è stato differito al 31 marzo 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali.

Visti:

- il comma 846 art. 1 della Legge 160/2019 prevede che gli enti possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n.446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche o dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.
- la risoluzione 9/Df il Dipartimento delle Finanze – direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale del ministero dell'Economia e delle finanze dd. 18 dicembre 2020 prevede la possibilità di gestire disgiuntamente l'entrata a seconda dei due presupposti impositivi del canone
- la deliberazione giuntale n. 101 dd 18.12.2017 con la quale è stato affidato, fino al 31.12.2023, il servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto delle pubbliche affissioni alla società I.C.A. S.r.l.

Considerato che risulta economicamente più efficiente e vantaggioso affidare alla società I.C.A. S.r.l. la gestione della componente del nuovo canone relativa all'esposizione pubblicitaria vista l'esperienza acquisita dalla stessa e la possibilità per la stessa di disporre di personale e mezzi per eseguire un capillare controllo delle esposizioni pubblicitarie, anche nell'articolazione dei tempi ed orari del servizio offerto, maggiori e più elastici rispetto a quelli che può offrire il Comune con l'attuale organizzazione

Ritenuto quindi autorizzare la Giunta Comunale ad affidare, fino a scadenza del contratto, la gestione della componente del nuovo canone relativa all'esposizione pubblicitaria all'attuale concessionario.

Con riferimento al canone di concessione mercati disciplinato dai commi 837 a 845 dell'art. 1 della L. 160/2019 si precisa quanto segue:

la LP 17 del 2010 all'art. 16 c. 1 lett f) dispone che la Giunta provinciale, sulla base delle finalità e dei criteri indicati nell'articolo 28, comma 13, del decreto legislativo n. 114 del 1998, delibera gli indirizzi generali per lo svolgimento dell'attività di commercio su aree pubbliche mediante posteggi. Sulla base di questi indirizzi i comuni stabiliscono i canoni per la concessione dei posteggi, tenuto conto anche delle infrastrutture di servizio predisposte sulle aree di mercato.

Richiamata la delibera della Giunta provinciale 1881/2013 avente ad oggetto “Legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 (Disciplina dell'attività commerciale): approvazione degli indirizzi generali per lo svolgimento dell'attività di commercio su aree pubbliche mediante posteggio di cui all'articolo 16, comma 1 (omissis)”, con particolare riferimento all'allegato 1 punto 6 “Canoni per la concessione dei posteggi di cui all'articolo 16, comma 1, lettera f) della legge provinciale” che disciplina l'istituzione del canone posteggio in sostituzione della Cosap.

Preso atto quindi che per la completa definizione della nuova disciplina relativamente al canone mercatale è necessario un intervento provinciale che raccordi la disciplina di cui all'allegato 1 della delibera della Giunta provinciale 1881/2013 con la nuova disciplina nazionale; solo successivamente a tale aggiornamento sarà possibile regolamentare il canone di concessione mercati.

A tal fine, nel Regolamento oggetto di approvazione, all'art 67 c. 1 è prevista la seguente norma transitoria:

1. Ai fini dell'applicazione del canone mercatale di cui ai commi da 837 a 847 dell'art. 1, della legge 160/2019, trovano applicazione, ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. n. 36 del 15 novembre 1993, le disposizioni integrative deliberate successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento, anche coordinate con la nuova disciplina stabilita dalla Giunta Provinciale con propria deliberazione attuativa dell'art. 16, comma 1, lett. f) della L.P. 30 luglio 2010 n. 17, in sostituzione della delibera n. 1881 del 6 settembre 2013. Nelle more e salvo conguaglio con efficacia retroattiva al 1° gennaio 2021, trovano applicazione le disposizioni in vigore nel 2020 per il medesimo presupposto.

Ravvisata la necessità di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento al fine di consentire il rispetto dei tempi previsti dalla normativa in materia.

Visto il Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Richiamata la delibera giunta n. 1 dd 25.01.2021, dichiarata immediatamente esecutiva, che approva l'atto di indirizzo provvisorio per la gestione del bilancio 2021;

Visto che il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di approvazione del regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione o esposizione pubblicitaria ai sensi della Legge 160/2019 – articolo 1 commi 816 e seguenti con nota agli atti del prot. com.le nr. 746/A dd. 23.02.2021;

Dato atto che, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., sono stati acquisiti:

- il preventivo parere di regolarità tecnico-amministrativa, espresso in modo favorevole dal Segretario comunale;
- il preventivo parere di regolarità contabile, in quanto la presente deliberazione presenta riflessi indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, espresso in modo favorevole dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con n. 10 voti favorevoli, contrari n. 0, astenuti n. 0 su n. 10 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ai sensi della Legge 160/2019 – articolo 1 commi 816

e seguenti composto da n. 69 articoli e comprensivo dei seguenti allegati:

- allegato A): classificazione delle strade, aree e spazi pubblici
- allegato B): determinazione delle tariffe ordinarie e dei coefficienti moltiplicatori per le occupazioni di suolo pubblico
- allegato C): determinazione delle tariffe ordinarie e dei coefficienti moltiplicatori per le esposizioni pubblicitarie e diritti sulle pubbliche affissioni;

2. di disporre che i regolamenti delle entrate sostituite (COSAP e imposta sulla pubblicità e del diritto per le pubbliche affissioni) restino operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi fino al 31 dicembre 2020;
3. di dare atto che, in questa prima approvazione vengono definite ed approvate anche le tariffe del canone, mentre successivamente verranno modificate dalla Giunta Comunale nel rispetto del regolamento approvato con il presente atto;
4. di stabilire che il suddetto regolamento trova applicazione 01 gennaio 2021, ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della Legge 388/2000;
5. di avvalersi del comma 846 autorizzando la Giunta Comunale ad affidare all'attuale concessionario, fino a scadenza del contratto, la gestione della componente del nuovo canone relativa all'esposizione pubblicitaria;
6. di rinviare la regolamentazione del nuovo canone mercatale ad avvenuto aggiornamento della disciplina provinciale di cui alla Legge provinciale 17 del 2010 all'art. 16 c. 1 lett f) e alla delibera della Giunta Provinciale 1881/2013, dando atto che si applica il regime transitorio di cui all'art. 67 del Regolamento di cui al comma 1;
7. di dichiarare, al fine di consentire il rispetto dei tempi previsti dalla normativa in materia, il presente provvedimento con voti espressi nelle forme di legge favorevoli n. 10, contrari n. 10 e astenuti n. 10, su n. 10 Consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile ai sensi ed agli effetti dell'art. 183, comma 4, della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, della L.R. n. 2 dd. 03.05.2018 e s.m.;

b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

I ricorsi b) e c) sono alternativi.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Bonella Giampaolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Iuni dott.ssa Silvana

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 **ed è immediatamente eseguibile.**

Il presente verbale di deliberazione è in pubblicazione all'albo telematico <https://www.comune.telvedisopra.tn.it> **dal giorno sotto riportato per 10 giorni consecutivi.**

Addì 02/03/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Iuni dott.ssa Silvana

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Telve di Sopra, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Iuni dott.ssa Silvana